

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE FORAGGERE

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AMMINISTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1995

Da un paio di anni la programmazione dell'attività dell'Istituto nasce sotto auspici non proprio felici perchè minacciata da riduzione dei finanziamenti ordinari che si sono puntualmente verificati. Fortunatamente il completamento dell'iter burocratico di iniziative straordinarie ha permesso al Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali il rifinanziamento di due progetti speciali e l'assegnazione di quattro borse di studio che hanno fatto affluire all'Istituto nuovi fondi consentendo così l'attuazione di tutto quanto programmato.

L'attività per il 1995 prevedeva inizialmente la prosecuzione delle iniziative in atto costituite dalla linee di base della ricerca ordinaria ancorate alle finalità istituzionali dell'Ente e di quelle straordinarie rappresentate dalla conduzione delle prove sperimentali di cui al progetto speciale "Gestione delle risorse prato-pascolive alpine" e al piano CEE. Il successivo rifinanziamento dei progetti "Foraggicoltura prativa II" e "Mappe Genomiche" ha riportato allo standard abituale degli ultimi anni il volume dell'attività dell'Istituto.

Le linee principali di tale attività prevedevano, per la parte ordinaria:

- studi sugli ordinamenti colturali foraggeri nella pianura padana e il controllo di nuove varietà di foraggiere da prato e da erbaio e delle loro caratteristiche morfologiche ai fini della iscrizione nel registro nazionale italiano delle varietà;
- fissazione biologica dell'azoto in graminacee prative e la costituzione di varietà sintetiche ad elevata capacità di azoto-fissatori;
- costituzione di varietà ad alta efficienza produttiva;

- messa a punto di schemi di selezione di elevata efficacia in grado di discriminare e valorizzare la variabilità genetica disponibile nelle piante foraggere;
- fertilità agronomica a confronto tra le colture foraggere e quelle cerealicole per la valutazione economica degli ordinamenti colturali;
- miglioramento genetico per la costituzione di varietà adatte alle zone asciutte del sud;
- costituzione di varietà adatte al pascolamento e allo sfalcio e da impiegare per l'inerbimento di zone danneggiate.

Per quanto riguarda l'attività straordinaria riferita ai progetti speciali, nel 1995 l'Istituto ha proseguito le indagini sperimentali già in corso relative alla gestione delle risorse prato-pascolive alpine e quelle finanziate dalla CEE. Sono state poi attivate le ricerche afferenti il rifinanziamento dei progetti "Foraggicoltura Prativa II" e "Mappe Genomiche" nelle quali l'Istituto è particolarmente impegnato da oltre un quinquennio. Gli scopi di tale attività sono in massima parte orientati al miglioramento genetico delle piante foraggere e alla loro utilizzazione nei diversi ambienti pedoclimatici. Dei progetti "Risorse alpine" e "Foraggicoltura prativa" l'Istituto, nella persona del Direttore, assolve anche il compito di coordinare le numerose unità periferiche italiane e straniere coinvolte nella conduzione delle indagini in programma.

Gli impegni ordinari e straordinari assunti dall'Istituto risultano, pertanto, numerosi e onerosi e ricadono su un organico tecnico-scientifico sempre più inadeguato (17 ricercatori e 8 collaboratori tecnici) e un supporto amministrativo assolutamente insufficiente (5 sole unità per le 4 sedi di servizio). Va comunque sottolineato che l'attività programmata è stata regolarmente svolta con la collaborazione di tutti ivi compresi i borsisti e il personale agricolo fisso e stagio-

nale che, una volta addestrati a compiti specifici, hanno confermati i risultati attesi.

Delineate così per sommi capi l'attività dell'Istituto e le risorse disponibili in termini finanziari e di personale, la presente relazione passa all'analisi particolareggiata del conto consuntivo dell'esercizio 1995 predisposto dall'Ufficio Amministrativo nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 18.12.79, n° 696 che regola la classificazione delle entrate e delle spese e, più in generale, la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20.5.75, n° 70. Come da regolamento, quindi, il bilancio in esame espone i risultati espressi dalla gestione in raffronto con le previsioni definitive accertate nel corso dell'esercizio, mentre l'analisi intende evidenziare e motivare gli scostamenti più rappresentativi da tali previsioni.

Il bilancio consuntivo è composto da:

- a) rendiconto finanziario che presenta, per titoli, categorie e capitoli, le entrate accertate, quelle riscosse e da riscuotere e per le uscite gli stanziamenti, i pagamenti eseguiti e quelli da eseguire, sia per la parte di competenza che per i residui e la conseguente situazione di cassa al 31.12.95;
- b) rendiconto patrimoniale che attraverso il movimenti verificatisi nel corso dell'Esercizio, elenca la consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo in concordanza con quanto esposto pure nel conto economico.

Fanno parte dell'elaborato la situazione amministrativa, l'elenco dei residui attivi e passivi dell'Esercizio nonché l'elenco di quelli degli Esercizi precedenti con le indicazioni dei movimenti in essi intervenuti nel corso dell'anno e la nuova situazione al 31.12.95.

La sintesi delle risultanze accennate viene esposta nei seguenti quadri:

a) RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Denominazione capitoli di bilancio	Previsioni definitive	Riscossi	Accertamenti da riscuotere	Totale	Variazioni in + o in -
Avanzo di Amministrazione Esercizio precedente	2.036.981.707	-	-	-	-
Tit. II - Entrate per trasferimenti correnti	1.883.450.000	1.109.994.000	773.450.000	1.883.444.000	- 6.000
Tit. III - Entrate per vendita beni e prestazioni di servizi	320.000.000	81.904.857	144.784.267	226.689.124	- 93.310.876
Tit. IV - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	-	4.432.200	-	4.432.200	+ 4.432.200
Tit. V - Entrate per trasferimenti in c/ capitale	209.396.890	54.891.920	154.504.970	209.396.890	-
Tit. VI - Accessione di prestiti	300.000.000	-	-	-	- 300.000.000
Tit. VII - Entrate per partite di giro	245.000.000	208.926.245	13.000.000	221.926.245	- 23.073.755
T O T A L I	4.994.828.597	1.460.149.222	1.085.739.237	2.545.888.459	- 411.958.431

USCITE

Denominazione capitoli di bilancio	Previsioni definitive	Pagati	Accertamenti da riscuotere	Totale	Variazioni in + o in -
Tit. I - Spese correnti	3.428.707.587	1.808.168.089	366.072.047	2.174.240.136	- 1.254.467.451
Tit. II - Spese in c/capitale	1.021.121.010	449.731.744	159.168.226	608.899.970	- 412.221.040
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	300.000.000	-	-	-	- 300.000.000
Tit. IV - Partite di giro	245.000.000	175.325.811	46.600.434	221.926.245	- 23.073.755
T O T A L I	4.994.828.597	2.433.225.644	571.840.707	3.005.066.351	- 1.989.762.246

con avanzo di f. 1.577.803.815 così dimostrato:

Avanzo di Amministrazione	2.036.981.707
Entrate accertate	2.545.888.459
	4.582.870.166
Uscite impegnate	3.005.066.351
	1.577.803.815

GESTIONE DEI RESIDUI

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Esistenza all'1.1.1995	1.636.481.954	1.525.694.415
Maggiori accertamenti nei R.A.	4.859.537	-
Mincrî impegni nei R.P.	-	87.833.238
	1.641.341.491	1.437.861.177
Riscossi/Pagati nel 1995	299.585.124	829.253.413
	1.341.756.367	608.607.764
	=====	=====

Dalla riunione dei dati della gestione di competenza e di quella dei residui si ottiene la seguente situazione finanziaria generale nel consuntivo 1995:

	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
ENTRATE			
in c/competenza	1.460.149.222	1.085.739.237	2.545.888.459
in c/residui	299.585.124	1.341.756.367	1.641.341.491
	1.759.734.346	2.427.495.604	4.187.229.950
Fondo iniziale di cassa	1.926.194.168	-	1.926.194.168
TOTALE ENTRATE	3.685.928.514	2.427.495.604	6.113.424.118
	=====	=====	=====
USCITE			
Deficit di cassa 1.1.95	-	-	-
in c/competenze	2.433.225.644	571.840.707	3.005.066.351
in c/residui	829.253.413	608.607.764	1.437.861.177
TOTALE USCITE	3.262.479.057	1.180.448.471	4.442.927.528
Riporto Entrate/Uscite	3.685.928.514	-	6.113.424.118
Avanzo di cassa 31.12.1995	423.449.457	-	
	=====		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1995			1.670.496.590
			=====

b) RENDICONTO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

- Cassa: fondo presso Bankitalia	£. 423.449.457	- Debiti di Tesoreria	£. -
- Residui attivi	" 2.427.495.604	- Debiti per residui passivi	" 1.180.448.471
- Depositi cauzionali attivi	" 32.000	- Debiti per TFR personale Istituto	" 403.850.773
- Immobili	" 2.840.118.515	- Mutui	" -
- Immobilizzazioni tecniche	" 4.077.258.147	- Parte rettificativa dell'attivo	" 3.657.480.000
- TOTALE ATTIVO	£. 9.768.353.723	- TOTALE PASSIVO	£. 5.241.779.244
- Disavanzo economico	" -	- Patrimonio netto iniziale	£. 4.271.626.617
		- Avanzo Economico	£. 254.947.862
			£. 4.526.574.479
- TOTALE A PAREGGIO	£. 9.768.353.723	- TOTALE A PAREGGIO	£. 9.768.353.723
	=====		=====

CONTO ECONOMICO

Profitti e Rendite (Ricavi)		Spese e Perdite (Costi)	
Entrate correnti	£. 1.196.331.057	Uscite correnti	£. 1.808.168.089
Entrate c/capitale	£. 54.891.920	Acquisto beni	£. 449.731.744
Residui attivi	£. 1.072.739.237	Estinzione mutui	£. -
Aumento residui attivi	£. 5.242.337	Concessione crediti anticipazioni	£. -
Diminuzione residui passivi	£. 327.833.238	Residui passivi	£. 525.240.273
Variazioni patrimoniali (*)	£. 661.432.979	Diminuzione residui attivi	£. 382.800
		Aumento dei residui passivi	£. 240.000.000
		Indennità licenziamento	£. 40.000.000
		Variazioni patrimoniali negative	£. -
Totale profitti e rendite	£. 3.318.470.768	Totale spese e perdite	£. 3.063.522.906
		Utile netto d'esercizio	£. 254.947.862
Totale a pareggio	£. 3.318.470.768	Totale a pareggio	£. 3.318.470.768
(*) Variazioni patrimoniali			
Valore del materiale acquistato e inventariato nell'anno 1995		+ £.	246.929.564
Valore dei materiali acquistati c/resti		+ £.	63.459.790
Valore costruzioni: competenze (202.802.180) residui (481.700.680)		+ £.	684.502.860
Incremento valore bestiame		£.	-
Quote ammortamento e deperimento		- £.	236.562.000
Diminuzione inventario scarico fuori uso		- £.	98.487.975
Ratei mutui		£.	-
Soprav. attive per donazione libri		+ £.	1.590.740
Soprav. passive per eliminazione fondo anticipazione S.O.P.		£.	-
		T O T A L E	+ £. 661.432.979

I dati sopra esposti mettono in evidenza che:

- 1.- la gestione di competenza ha concluso l'esercizio con un avanzo di £. 1.577.803.815 così dimostrato:
 - + £. 992.605.712 = quota 1996 progetto "Foraggicoltura Prativa II"
 - + £. 32.502.623 = quota 1996 progetto CEE
 - + £. 226.816.670 = quota 1996/97 per borse di studio
 - + £. 325.878.810 = avanzo finanziario di parte ordinaria.
- 2.- la situazione di cassa presenta una disponibilità di £. 423.449.457 dovuta in buona parte alla riscossione di acconti su contributi ministeriali per iniziative pluriennali in corso;
- 3.- il patrimonio netto dell'Istituto ha registrato un incremento di £.254.947.862;
- 4.- la gestione dei residui ha realizzato, tra sopravvivenze attive e insussistenze passive, una maggiore disponibilità di £. 92.692.775;
- 5.- la situazione amministrativa, infine, presenta un avanzo di £. 1.670.496.590 (£. 1.251.925.005 di parte straordinaria e £. 418.571.585 di parte ordinaria).
In merito al cospicuo avanzo di amministrazione riferito alla gestione ordinaria è opportuno precisare che gran parte dello stesso (£. 403.850.773) è da attribuire al fondo T.F.R. maturato dal personale assunto direttamente dall'Istituto e ciò anche a seguito di un diverso criterio di esposizione del fondo in questione disposto dal Ministero Vigilante. Solo una esigua parte (£. 14.720.812) rappresenta un effettivo avanzo senza alcun vincolo da inserire nel bilancio preventivo 1996 attraverso le previste variazioni.

Per ciò che concerne l'ammortamento dei beni dell'Istituto, si segnala che la quota dell'Esercizio 1995 è pari a £. 236.562.000 e che le percentuali applicate sono le seguenti:

- per gli immobili, 3%;
- per i mobili, arredi e macchine da ufficio, 12%;
- per gli automezzi, 20%;
- per le apparecchiature tecnico-scientifiche di laboratorio, 35%;
- per macchine elettroniche, computers e sistemi telefonici elettrici, 20%;
- per le macchine e l'attrezzatura agricola, 9%.

Segue l'analisi più dettagliata dei dati sinora esposti in forma schematica per meglio illustrarne le cause e chiarirne, ove occorre, le finalità.

ENTRATE DI COMPETENZA

In fase di programmazione il bilancio preventivo dell'Esercizio 1995 disponeva di un finanziamento complessivo costituito da:

- Avanzo di amministraz.esercizio precedente	£.	522.294.402
- Contributo ordinario del Ministero	£.	1.256.000.000
- Entrate proprie	£.	320.000.000
- Accensione di prestiti	£.	300.000.000
- Partite di giro	£.	245.000.000

+£. 2.643.294.402

Durante l'anno l'Istituto ha registrato movimenti nel flusso delle risorse finanziarie che hanno modificato la situazione iniziale. Le variazioni intervenute riguardano:

- Rettifica avanzo di Amm.e presunto Es.prec.	+£.	1.514.687.305
- Riduzione contrib.minister. x il funzionam.	-£.	196.000.000
- Contrib. minist. piano "Foragg. prativa II"	+£.	731.605.050
- Contrib. minist. piano "Mappe Genomiche"	+£.	54.450.000
- Contrib. minist. x nuove borse di studio	+£.	87.000.000
- Contrib. minist. x acquisto attrezzature	+£.	52.818.940
- Contrib. minist. x adeguam. imp.eletttr. FG	+£.	56.972.900
- Integr. contrib. minist. x il funzionamento	+£.	50.000.000

+£. 2.351.534.195

- che hanno portato la previsione definitiva del bilancio 1995 ad una disponibilità complessiva di

+£. 4.994.828.597

A chiusura dell'esercizio le entrate di competenza accertate ammontano a £. 2.545.888.459 che sommate all'avanzo di amministrazione di £.2.036.981.707 portano la disponibilità finanziaria complessiva a

- con una riduzione, rispetto alle previsioni definitive di	£. 4.582.870.166
	£. 411.958.431
	=====

Le minori entrate indicate trovano la loro giustificazione, nei seguenti motivi:

- mancata accensione del previsto prestito d'esercizio	-£. 300.000.000
- mancato reddito per coltivazioni aziendali	-£. 88.878.676
- minori esazioni per conto terzi	-£. 23.079.755

	-£. 411.958.431
	=====

I dati finora esposti meritano qualche considerazione per una maggiore chiarezza sul rilevante scostamento tra previsione e accertamenti. In primo luogo l'avanzo di amministrazione, incrementato di ben 1.514 milioni, è da attribuire per la gran parte al rifinanziamento dei piani speciali e a contributi ministeriali per spese in conto capitale. Tra gli altri apporti finanziari intervenuti in corso d'anno, quasi tutti riferiti a nuove iniziative tecnico-scientifiche, si fa rilevare la riduzione di 196 milioni operata dal Ministero sul contributo ordinario di funzionamento. E ciò non tanto per l'entità del taglio, integrato poi dall'approvazione dei progetti proposti dall'Istituto, ma per la tangibile dimostrazione dell'orientamento governativo a contenere i trasferimenti finanziari dello Stato.

Per quanto concerne le entrate provenienti dall'attività istituzionale dell'En-

te, anche l'esercizio 1995 accusa la ricorrente fallanza nei redditi provenienti dalla gestione delle aziende agricole, in particolare di quelle di Foggia e di Cagliari dove si ritiene esistano potenzialità per rese maggiori di quelle ottenute. Nel dettaglio il titolo III che indicava una previsione di 320 milioni, ha registrato entrate per solo 226 milioni e quindi un minore accertamento pari a 118,5 milioni di cui ben 72 riferiti alle aziende agricole di Foggia (-33,5 milioni) e di Cagliari (-37,8 milioni). La restante parte non accertata, intorno ai 47 milioni, è rappresentata da maggiori entrate alla voce "Ricavi dalla vendita di prodotti" (+25 milioni) e minori entrate registrate in tutte le altre voci del titolo.

Al titolo IV, relativo all'alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti, non era presente in bilancio alcuna previsione. In corso d'esercizio si è registrato un incasso di £. 4.432.200 per cessione in permuta delle vecchie fotocopiatrici delle Sezioni Operative Periferiche di Foggia e di Cagliari.

Il titolo V, riferito alle entrate in conto capitale, inizialmente non esponeva alcuna previsione. Durante l'anno e a seguito dell'approvazione del programma di attività, il Ministero procedeva all'assegnazione di contributi con specifiche finalità, quali l'adeguamento dell'impianto elettrico della Sezione di Foggia (£. 56.977.900) e l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche di cui £. 52.818.940 a carico del piano ordinario e £. 99.605.060 a carico del progetto finalizzato "Foraggicoltura Prativa".

Non risulta movimentato il titolo VI - accensione di prestiti - dove era stato inserito l'importo di 300 milioni per un eventuale ricorso all'anticipazione da parte del Tesoriere per fronteggiare spese non rinviabili in presenza di temporanea indisponibilità di cassa.